

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede: LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale: 2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00878390251
Codice fiscale: 00878390251
Numero REA: 79953
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ENTE PROVINCIA DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.092	4.637
Totale immobilizzazioni immateriali	3.092	4.637
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	347.853	355.904
2) impianti e macchinario	2.716.863	3.204.785
3) attrezzature industriali e commerciali	10.051	592
4) altri beni	16.980	40.394
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	33.212
Totale immobilizzazioni materiali	3.091.747	3.634.887
Totale immobilizzazioni (B)	3.094.839	3.639.524
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	119.832	124.542
Totale rimanenze	119.832	124.542
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.845.810	1.810.185
esigibili entro l'esercizio successivo	1.845.810	1.810.185
5-bis) crediti tributari	33.494	38.437
esigibili entro l'esercizio successivo	33.494	34.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.746
5-ter) imposte anticipate	28.188	82.943
5-quater) verso altri	17.922	43.658
esigibili entro l'esercizio successivo	16.612	42.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.310	1.000
Totale crediti	1.925.414	1.975.223
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.520.073	2.352.722
3) danaro e valori in cassa	648	687
Totale disponibilita' liquide	2.520.721	2.353.409
Totale attivo circolante (C)	4.565.967	4.453.174
D) Ratei e risconti	80.905	76.310
Totale attivo	7.741.711	8.169.008
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.982.646	1.832.113

	31/12/2023	31/12/2022
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	69.588	67.753
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	95.109	95.109
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	95.110	95.110
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(367.689)	(402.547)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	150.533	36.693
Totale patrimonio netto	1.982.646	1.832.113
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.289.620	2.057.247
Totale fondi per rischi ed oneri	2.289.620	2.057.247
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.889	283.937
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.392.891	1.867.348
esigibili entro l'esercizio successivo	987.136	1.465.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	405.755	401.737
7) debiti verso fornitori	1.153.741	1.161.982
esigibili entro l'esercizio successivo	1.153.741	1.161.982
12) debiti tributari	47.450	40.972
esigibili entro l'esercizio successivo	47.450	40.972
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.666	32.426
esigibili entro l'esercizio successivo	39.666	32.426
14) altri debiti	526.167	806.627
esigibili entro l'esercizio successivo	294.665	420.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.502	385.837
Totale debiti	3.159.915	3.909.355
E) Ratei e risconti	67.641	86.356
Totale passivo	7.741.711	8.169.008

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.158.579	4.932.618
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	33.603	35.528
altri	82.778	61.576
Totale altri ricavi e proventi	116.381	97.104
Totale valore della produzione	5.274.960	5.029.722
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.488	295.659
7) per servizi	3.064.927	3.176.769
8) per godimento di beni di terzi	96.185	74.098
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	493.365	489.837
b) oneri sociali	166.259	158.159
c) trattamento di fine rapporto	34.571	55.806
e) altri costi	-	2.029
Totale costi per il personale	694.195	705.831
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.546	1.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	574.042	598.843
Totale ammortamenti e svalutazioni	575.588	600.389
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.710	13.574
12) accantonamenti per rischi	64.073	9.165
13) altri accantonamenti	168.300	-
14) oneri diversi di gestione	36.781	31.488
Totale costi della produzione	5.005.247	4.906.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	269.713	122.749
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	64.081	6.198
Totale proventi diversi dai precedenti	64.081	6.198

	31/12/2023	31/12/2022
Totale altri proventi finanziari	64.081	6.198
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	96.224	87.234
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.224	87.234
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(32.143)	(81.036)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	237.570	41.713
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.282	5.020
imposte differite e anticipate	54.755	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.037	5.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	150.533	36.693

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	150.533	36.693
Imposte sul reddito	87.037	5.020
Interessi passivi/(attivi)	32.143	81.036
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(28.918)	(11.150)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	240.795	111.599
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	148.277	48.036
Ammortamenti delle immobilizzazioni	575.588	600.389
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	723.865	648.425
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	964.660	760.024
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.710	13.574
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.625)	(369.619)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.241)	166.953
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.595)	1.663
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.715)	(20.983)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(181.308)	(36.180)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(243.774)	(244.592)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	720.886	515.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.143)	(81.036)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.592)	
(Utilizzo dei fondi)		(42.021)
Altri incassi/(pagamenti)	(23.398)	
Totale altre rettifiche	(77.133)	(123.057)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	643.753	392.375

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.984)	(61.486)
Disinvestimenti	55.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.984)	(61.486)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	75.474	183.333
Accensione finanziamenti	300.000	162.547
(Rimborso finanziamenti)	(849.931)	(712.173)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(474.457)	(366.293)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	167.312	(35.404)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.352.722	2.387.863
Danaro e valori in cassa	687	950
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.353.409	2.388.813
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.520.073	2.352.722
Danaro e valori in cassa	648	687
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.520.721	2.353.409
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, espone un utile d'esercizio pari ad Euro 150.533.

Attività svolta

La società si occupa della lavorazione della frazione organica (FORSU) svolta presso l'impianto di trattamento posto in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL), nell'ambito del quale è attivo anche un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da matrice organica, elemento base per la produzione mediante due cogeneratori di energia elettrica, immediatamente immessa nella rete nazionale.

La società si è occupata in passato anche della lavorazione dei rifiuti solidi urbani (RSU), ma a far data dal giugno 2023 gestisce presso detto impianto il solo travaso del rifiuto, con funzioni organizzative nei rapporti con gli impianti di smaltimento, d'intesa con le società che si occupano della raccolta, il Consiglio di Bacino Dolomiti e in applicazione delle disposizioni regionali che governano la materia (c.d decreto flussi), e curando le formalità contrattuali ed i relativi adempimenti amministrativi.

Ha infine in carico la gestione della discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Pra de Anta, in Comune di Ponte Nelle Alpi (BL), non più operativa dall'anno 2014, che ha sostanzialmente completato il periodo che la introduce nella cosiddetta fase di "post mortem" come previsto dalla vigente normativa, tramite la presentazione del progetto di copertura definitiva (c.d. "capping"), la cui istruttoria è ancora in corso alla data di redazione del presente documento e a cui è associato il rinnovo della relativa Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). La fase progettuale ha richiesto anche nell'esercizio in esame, un'attenta analisi di ricognizione dei costi da sostenere in futuro per la gestione secondo la normativa.

Va rilevato che sia la realizzazione del progetto di copertura della discarica che il processo estimativo legato alla fase "post mortem" possono contare sulla disponibilità di un fondo vincolato in essere presso un istituto di credito che, incrementato degli interessi netti maturati nell'esercizio per Euro 47.224, ammonta ad un valore complessivo a fine esercizio pari ad Euro 2.199.210.

Ad esso si contrappone nello stato patrimoniale un fondo oneri futuri, istituito in costanza di conferimento, per il quale una precisa scelta aziendale ha comportato un accantonamento nell'esercizio di euro 64.073, corrispondente agli interessi attivi lordi, ed elevando il fondo ad Euro 2.092.232.

Per la natura stessa del settore in cui la società è inserita, essa si trova ad operare in un'ottica di economia circolare e sostenibilità ambientale attraverso il continuo perfezionamento dei processi produttivi che si basano sul trattamento della frazione umida del rifiuto raccolto sul territorio provinciale.

In particolare, per esso si attiva una lavorazione volta a giungere al compost da utilizzare in agricoltura passando dalla generazione di energia elettrica.

Anche una quota della frazione secca, quella avviata al termovalorizzatore di Padova, può generare a sua volta energia.

Il principale stakeholder della Società resta comunque la comunità provinciale, al cui servizio la società opera nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico, mettendo a disposizione le proprie competenze tecnologiche e l'elevato grado di sostenibilità raggiunto.

A ciò contribuiscono le buone relazioni con vari partner strategici e con le maestranze, con queste ultime improntate a principi di collaborazione e partecipazione alle scelte aziendali, anche con il coinvolgimento e la responsabilizzazione ad ogni livello.

A questo è indirizzata anche la politica di investimenti e sensibilizzazione in materia di sicurezza nel posto di lavoro e l'attività di formazione continua del personale finalizzata allo sviluppo di quelle competenze e conoscenze diffuse ad ogni livello aziendale, rafforzata negli ultimi anni dal reclutamento di figure professionali a presidio di particolari aree strategiche.

Nel corso dell'ultimo esercizio e in quello corrente si riscontra una lieve diminuzione degli addetti, attuata assecondando le dimissioni senza procedere sistematicamente a sostituzioni nel ruolo, e con rafforzamento del presidio nelle funzioni apicali. Tale fenomeno trova la sua giustificazione, oltre che nella riduzione dell'impegno legato al ciclo del rifiuto secco, in un progressivo efficientamento delle attività svolte e ricorrendo – se del caso – a professionalità esterne all'organizzazione societaria.

Al riguardo si conferma anche per l'esercizio in corso che la Società si è caratterizzata, ormai da molti anni, per la concreta applicazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e può vantare le certificazioni di qualità UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

La circostanza di essere un produttore di energia proveniente da fonti rinnovabili fa sì che si sia posta particolare attenzione al problema del risparmio energetico attraverso un'accurata selezione degli impianti e macchinari acquisiti in base ai "principi dell'economia circolare" in un processo progressivo di rinnovo e sostituzione di attrezzature strategiche.

Nel futuro della Società si prevede lo sviluppo di servizi dedicati al recupero e al riuso dei materiali (ingombranti), proponendo in tal modo una diversa funzionalità della linea di lavorazione della frazione secca, allo stato circoscritta alla funzione di travaso.

In relazione al ciclo di lavorazione del rifiuto umido, sono in corso delle sperimentazioni che consentiranno a regime di migliorare la lavorazione del digestato riducendone i volumi soggetti a smaltimento; una crescente attenzione viene inoltre dedicata alla fase di pre-trattamento in funzione dell'ottimizzazione quantitativa e qualitativa della frazione organica nell'intero ciclo.

Il tutto nella prospettiva di implementare l'orientamento alla sostenibilità dell'impresa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che anche nell'esercizio in esame le quantità in ingresso, il trattamento in impianto della frazione umida e lo smaltimento del rifiuto secco si sono sostanzialmente mantenute sui livelli registrati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto che l'attività svolta risulta di interesse pubblico ed il contesto di riferimento non ha subito particolari variazioni.

Il costante monitoraggio della gestione ha consentito di mantenere sostanzialmente costante l'efficienza operativa del biodigestore.

La produzione di energia elettrica ha garantito dei buoni livelli, considerate le manutenzioni occorse al cogeneratore principale nel corso del periodo; dal gennaio del 2023 è stato inoltre ripristinato il funzionamento del secondo cogeneratore. Si stima quindi per l'esercizio in corso una buona performance a regime.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società nel maggio 2022 ha consentito inoltre di testare alcune lavorazioni del rifiuto umido in ambiente aerobico, ovvero al di fuori del biodigestore, nell'ambito di ulteriori approfondimenti legati all'efficientamento dell'impianto, esaminando inoltre ulteriori scenari di sfruttamento delle potenzialità energetiche che la società può far valere in futuro.

In questo ambito è maturata la partecipazione, unitamente a qualificati partner, a due bandi pubblici; l'esito dell'esame dei relativi progetti non risulta ancora noto alla data di redazione della presente relazione, ma individua dei filoni di sviluppo da coltivare comunque nel futuro.

In funzione dei risultati raggiunti la società ha ritenuto di proporsi per il 2024 ai propri clienti con una riduzione della tariffa di circa il 20% per il rifiuto umido.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni, previsto dallo Statuto, al fine di acquisire ulteriori elementi utili alla redazione del progetto, non disponibili nei termini ordinari (es. definizione di accordi per la gestione del Rsu – a consuntivo per il 2023 e in via preventiva per il 2024 - e lo smaltimento della Forsu per l'esercizio in corso).

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile. Tuttavia, per chiarezza di esposizione, lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario e corredato del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati all'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Prospettiva della continuazione dell'attività

Continuità aziendale

La normativa vigente pone in capo all'impresa l'obbligo di verificare il presupposto della continuità aziendale; l'adempimento si concretizza, tra l'altro, nella predisposizione di opportuni piani economici e finanziari che dimostrino la capacità dell'impresa, attraverso i flussi prospettici in entrata, a far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi

Nel seguente prospetto viene indicato l'andamento del valore della produzione negli ultimi 4 esercizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
€ 5.274.960	€ 5.029.722	€ 4.598.490	€ 4.153.125

Di seguito vengono evidenziati i principali indicatori economici/patrimoniali/finanziari dell'esercizio:

EBITDA/Ricavi	16,38%;
Roi	5,63%;
Pfn/EBITDA	-1,33;
Pfn/Mezzi propri	-0,57;
EBITDA/Oneri finanziari	36,4.

Si dà atto che:

- non vi sono debiti per retribuzioni scaduti in quanto le stesse vengono regolarmente pagate alle scadenze convenute;
- non vi sono debiti vs fornitori scaduti da oltre 90 giorni. La voce debiti diversi comprende una posizione debitoria verso l'ente provincia di Belluno per l'importo di Euro 385.837 che verrà integralmente pagato, come da accordo sottoscritto tra le parti, entro l'esercizio 2026; di esso si dà conto anche a commento delle voci "debiti" e "composizione dei ricavi".
- non vi sono posizioni bancarie in sofferenza; l'iva e i contributi previdenziali vengono regolarmente pagati.

In riferimento all'emergenza sanitaria conosciuta con il nome Covid 19, si dà atto che nell'esercizio in esame, non si sono subite conseguenze sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In riferimento a quest'ultimo aspetto sono state intraprese le opportune azioni nell'ambito del protocollo di sicurezza anti-contagio quali:

- la consegna e l'esposizione, nei luoghi di accesso e maggiormente visibili, appositi depliant informativi;
- la consegna di dispositivi di protezione individuali;
- la pulizia periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. L'azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per mani, prodotti per la sanificazione periodica di tastiere, schermi, telefoni oltre a kit per individuare l'eventuale presenza del virus.

Sono state inoltre favorite le attività da remoto negli uffici.

Si segnala che le attività operative della Società non sono interessate direttamente dal conflitto in Ucraina in quanto la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

La Vostra Società ha valutato con particolare attenzione gli scenari e le criticità legati alle attività della lavorazione e smaltimento del rifiuto, con particolare riferimento a tutte le dinamiche legate all'evoluzione delle tariffe, ma anche allo sviluppo dalle innovazioni di processo e ai riflessi sulle produzioni del gas e dell'energia.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori contabili

Nell'esercizio non ci sono state correzioni di errori contabili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nel precedente esercizio e si riferiscono ad un software in concessione per la gestione delle fasi amministrative di monitoraggio del rifiuto (gestione pesa, registro formulari, interfaccia per la fatturazione attiva; elaborazioni statistiche e quant'altro).

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Altri impianti e macchinari	5,82%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Attrezzature diverse	12,50%
Altri beni materiali	10%
Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Alcuni cespiti hanno subito delle migliorie con capitalizzazione dei relativi costi; per esse è stata applicata l'aliquota che permette di mantenere inalterata la residua vita utile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Come osservato in altro punto della nota, l'applicazione di appositi indicatori evocati dal D. Lgs 14/2019 e dai successivi provvedimenti normativi sulla crisi di impresa, ed elaborati dal CNDC non ha evidenziato criticità in ognuno di essi, come già riferito in altro punto della seguente nota. Ulteriori informazioni si possono desumere dal dettaglio del rendiconto finanziario e da una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 3 esercizi; nello specifico si fa riferimento ai seguenti:

Indice		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Quoziente primario di	Mezzi propri/attivo	0,64	0,5	0,64

struttura	fisso			
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,66	1,35	1,31
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi propri	2,90	3,46	3,59
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,70	1,02	1,23
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	7,59%	2,00%	-22,17%
Roi	(risultato operativo/(C/O medio – passività operative medie)	5,63%	1,54%	-12,99%
Ros	(risultato operativo/(ricavi di vendite	3,69%	1,16%	-12,16%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passività correnti	1,79	1,40	1,45
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,75	1,36	1,40
Posizione finanziaria	Pfn/Ebit	-4,17	-3,95	-0,64
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,04	0,11	0,27

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l'Amministratore Unico convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una

situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

Nell'esercizio la società ha conseguito un risultato economico positivo.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

I valori delle tabelle possono differire di un euro in più o in meno rispetto ai corrispondenti valori del bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Immobilizzazioni

Introduzione

Movimento immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce è valorizzata per euro 3.092 dopo che sono stati stanziati ammortamenti nell'esercizio per euro 1.546.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.729	7.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.092	3.092
Valore di bilancio	4.637	4.637
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.546	1.546
Totale variazioni	(1.546)	(1.546)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.729	7.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.638	4.638
Valore di bilancio	3.091	3.091

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Rientra nella voce un software finalizzato all'implementazione del sistema di pesatura dei rifiuti e tenuta dei formulari e dei registri obbligatori, oltre a varie altre funzioni.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito vengono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.493.705; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.401.958.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	636.292	12.717.935	56.432	204.679	33.212	13.648.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.389	9.513.150	55.839	164.285	-	10.013.663
Valore di bilancio	355.903	3.204.785	593	40.394	33.212	3.634.887
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.380	26.000	10.419	9.185	-	56.984
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	33.212	-	-	(33.212)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	26.082	-	26.082
Ammortamento dell'esercizio	19.430	547.134	961	6.517	-	574.042
Totale variazioni	(8.050)	(487.922)	9.458	(23.414)	(33.212)	(543.140)
Valore di fine esercizio						
Costo	647.672	12.656.087	66.851	123.095	-	13.493.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.819	9.939.224	56.800	106.115	-	10.401.958
Valore di bilancio	347.853	2.716.863	10.051	16.980	-	3.091.747

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Movimentazioni degli elementi dell'attivo circolante.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	124.542	(4.710)	119.832
Totale	124.542	(4.710)	119.832

Commento

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da pezzi di ricambio degli impianti, costituiti da componenti meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.810.185	35.625	1.845.810	1.845.810	-
Crediti tributari	38.437	(4.943)	33.494	33.494	-
Imposte anticipate	82.943	(54.755)	28.188	-	-
Crediti verso altri	43.658	(25.736)	17.922	16.612	1.310
Totale	1.975.223	(49.809)	1.925.414	1.895.916	1.310

Commento

L'adeguamento dei crediti vs clienti al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 23.398.

I **crediti tributari** si riferiscono a:

- IVA per € 21.397;
- Imposta sostitutiva su tfr € 3.449
- Ires per € 4.850;
- a crediti di imposta per acquisto di strumentali nuovi effettuati negli esercizi precedenti ex l. 160/2109 c. 188, l. 178/2020 art1 c. 1054-1055 e dl 21/2022 per euro 3.798.

I **crediti verso altri** sono costituiti da:

- depositi cauzionali per € 1.310;
- regolazione inail per euro 1.001;
- anticipi a fornitori per € 15.589;
- crediti vs terzi per euro 22.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.199.210, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.352.722	167.351	2.520.073
danaro e valori in cassa	687	(39)	648
Totale	2.353.409	167.312	2.520.721

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	76.310	4.595	80.905
Totale ratei e risconti attivi	76.310	4.595	80.905

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	80.905
	Totale	80.905
	abbonamenti	1.235
	canoni noleggio	666
	commissioni bancarie finanziamenti	3.966
	licenze d'uso	3.520
	premi assicurativi	70.836
	spese telefoniche	682

Si evidenzia che l'importo di euro 1.685 relativo al risconto su "spese istruttoria finanziamenti" riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito sono espone le voci di patrimonio netto con relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si rileva che con il risultato di gestione conseguito nell'esercizio 2023, il patrimonio netto si conferma ad un valore inferiore al capitale sociale per Euro 52.458.

Anche per l'esercizio in esame, pur non ricorrendo i presupposti per assumere i provvedimenti di cui all'art. 2446 del codice civile e considerato che la perdita di gestione 2021 si era formata in conseguenza del carattere non

ricorrente degli eventi negativi che l'avevano causata, vanno comunque considerati i numerosi aspetti rilevanti che possono incidere sull'andamento futuro della società, esposti nel presente documento.

Le aspettative della società sono per la formazione di un utile anche per il corrente esercizio, ma non in misura tale da riuscire a ripristinare il valore del patrimonio netto in misura superiore al capitale sociale.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	67.753	-	1.835	-	-	69.588
Riserva straordinaria	95.109	-	-	-	-	95.109
Varie altre riserve	1	-	-	-	-	1
Totale altre riserve	95.110	-	-	-	-	95.110
Utili (perdite) portati a nuovo	(402.547)	-	-	(34.858)	-	(367.689)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.693	(36.693)	-	-	150.533	150.533
Totale	1.832.113	(36.693)	1.835	(34.858)	150.533	1.982.646

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.035.104	Capitale		-
Riserva legale	69.588	Utili	B	-
Riserva straordinaria	95.109	Utili	A;B;C	95.109
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	95.110	Utili		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(367.689)	Capitale		-
Totale	1.832.113			95.109
Quota non distribuibile				95.109
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1 Capitale	
Totale	1		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;

- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d'esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l'utile relativo all'esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;
- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2017 utilizzato utile di esercizio per euro 30.232 a copertura delle residue perdite a nuovo presenti in bilancio
- 2021 utilizzata riserva straordinaria per euro 128.221 a copertura della perdita dell'esercizio 2020;
- 2022 utilizzata riserva straordinaria per euro 19.924 per correzione errore rilevante relativo all'esercizio 2021;
- 2023 utilizzato utile d'esercizio per euro 34.858 a parziale copertura perdite a nuovo presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.057.247	232.373	232.373	2.289.620
Totale	2.057.247	232.373	232.373	2.289.620

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo per rischi e oneri futuri	197.389
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	2.092.231
Totale		2.289.620

Altri fondi per rischi e oneri differiti: Euro 2.092.231.

Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore, la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dall'ultimazione della copertura superficiale finale. La discarica ha da tempo esaurito la capacità di accogliere nuovi conferimenti. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per euro 64.073.

Fondi per rischi ed oneri futuri: Euro 197.389.

Il fondo è costituito da:

euro 29.089 per interessi maturati alla data del 31.12.2022 sul debito in essere con l'ente provincia e da questo rivendicati unitamente alla quota per sorte i cui contenuti sono stati descritti in altro punto della seguente nota;
euro 168.300 per accantonamenti nell'esercizio a fronte di materiale da lavorazione presente nell'impianto destinato allo smaltimento in un momento successivo alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	283.937	18.719	60.766	(42.047)	(1)	241.890
Totale	283.937	18.719	60.766	(42.047)	-	241.890

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.867.348	(474.457)	1.392.891	987.136	405.755	61.783
Debiti verso fornitori	1.161.982	(8.241)	1.153.741	1.153.741	-	-
Debiti tributari	40.972	6.478	47.450	47.450	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.426	7.240	39.666	39.666	-	-
Altri debiti	806.627	(280.460)	526.167	294.665	231.502	-
Totale	3.909.355	(749.440)	3.159.915	2.522.658	637.257	61.783

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	756.475	230.662	343.972	61.782	1.392.891

Nell'esercizio la società ha provveduto a regolare nei termini contrattuali ogni rata dei finanziamenti in scadenza.

Si dà atto che la società dispone di linee di credito a breve per l'anticipazione di fatture (autoliquidanti); nel corso dell'esercizio in esame ha beneficiato di un finanziamento da BPM, rimborsabile a medio termine, dell'importo di euro 300.000.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti diversi verso terzi	441.364
	Debiti v/emittenti carte di credito	97
	Personale c/retribuzioni	24.491
	Dipendenti c/retribuzioni differite	60.214
	Arrotondamento	1
	Totale	526.167

La voce "debiti diversi vs terzi" è composta da debiti vs Ente Provincia di Belluno per euro 385.837 con i termini di pagamento indicati in altro punto della nota; la restante parte, pari ad euro 55.527 è rappresentata da debiti vs Comune di Santa Giustina per canoni, integralmente pagato dopo la chiusura dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti con durata residua superiore ai 5 anni

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni oltre a quanto evidenziato nel prospetto debiti vs banche.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.020	(5.020)	-
Risconti passivi	81.336	(13.695)	67.641
Totale ratei e risconti passivi	86.356	(18.715)	67.641

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	67.641
	Totale	67.641
	Contributi statali in c/impianto	5.916
	contributi provinciali in c/impianti	61.725
		-

Si evidenzia che l'importo di euro 3.844 relativo alla quota parte del risconto "contributi statali in conto impianti" che riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia altresì che il risconto relativo a "contributo provinciale in c/impianti" per l'importo di euro 9.304 ha una durata entro l'esercizio successivo, per euro 37.212 entro i cinque anni e per euro 15.209 oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio e la quota di competenza dei contributi in c/impianti erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari ecc., i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
conferimento rifiuti	3.976.171
produzione energia elettrica	1.182.208
altri	200

Commento

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in conto esercizio e la quota di competenza dei contributi in c/impianti erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari ecc. i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria.

Di seguito il dettaglio della voce

Contributi in conto esercizio incremento costo energia euro	17.382;
Contributi in conto esercizio per formazione	2.526;
Quota dell'esercizio dei "contributi in c/impianti" per euro	13.694;
Sopravvenienze attive per euro	27.477;
Risarcimenti da terzi per euro	18.000;
Plusvalenze da alienazione cespiti per euro	37.298;
Altri per euro	4

Sommano euro	116.381
--------------	---------

La voce "contributi in c/esercizio" accoglie un contributo riferito agli aiuti riconosciuti alle imprese non energivore per gli incrementi di costi intervenuti nell'esercizio.

La voce contributi in c/impianti accoglie la parte di competenza di un contributo provinciale riconosciuto e contabilizzato nei precedenti esercizi per l'importo complessivo di Euro 250.362, riferito al ristorno a favore della società per spese di manutenzione straordinaria sostenute in precedenti esercizi in relazione ad impianti concessi in concessione. Il componente positivo viene allocato in conto economico sulla base del criterio di partecipazione temporale e di utilità pluriennale forniti dai vari beni contribuiti.

Nella stessa voce è compresa la quota di competenza del contributo in c/impianti contabilizzati negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per l'acquisto di beni strumentali nuovi ai sensi delle leggi 160/2019 e 178/2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non viene indicata la ripartizione in quanto la Società opera nella sola provincia di Belluno.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	96.039	185	96.224

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	18.000	risarcimento di terzi

Commento

La voce risarcimenti si riferisce al provento iscritto a seguito di un accordo transattivo con un fornitore

Introduzione

Non sono stati contabilizzati nell'esercizio i elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Imposte differite e anticipate

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto dei principi della prudenza

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2024	Es. 2025	Es. 2026	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società non ha iscritto prudenzialmente, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nell'esercizio ci sono stati riassorbimenti di imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi.

Perdite fiscali 228.146 ires riassorbita 54.755

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.23	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.23
82.943	0	54.755	28.188

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		237.570	
Onere fiscale teorico (24%)			57.017
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Accantonamento al fondo rischi e oneri	232.373		
Totale		232.373	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Compensi amministratori 2022 pagati nel 2023	-2.764		
Totale		-2.764	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.181		
spese autovetture	698		
ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-899		
Spese indeducibili	100		
spese di ristoranti e alberghi	608		
ammortamenti indeducibili	108		
Sanzioni e penalità	916		
Contributi energivori statali	-17.382		
Contributi acquisto beni strumentali nuovi	-1.097		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-32.067		
10% irap su interessi passivi	-952		
Irap su costo personale	-225		
Perdite pregresse	-334.534		

ACE	-34.420		
Totale		-417.965	
Imponibile fiscale		49.214	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			11.815

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	1.196.281	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
indennità chilometriche	2.471	
Totale	1.198.752	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		46.751
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
IMU dell'esercizio	18.229	
Contributi energivori e acquisto beni strumentali	-18.479	
Costi non inerenti e sanzioni	917	
contributi Inail	-318	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-674.203	
Totale	-673.854	
Imponibile IRAP	524.898	
IRAP corrente per l'esercizio		20.471

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	9	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.168	12.300

Commento

Nell'esercizio è stato altresì attribuito un compenso all'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 231 del 2001, pari ad € 5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
------------------------------------	---

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.048	9.048

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
	394.400	2.035.104	394.400

Commento

Non risultano emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nell'esercizio la Società ha estinto il contratto di mutuo per il quale era prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

- $PFN/MP < 1$;
- $PFN/EBITDA < 1,8$.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a -0,56 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a -1,33.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si precisa quanto segue.

È opportuno segnalare che al momento della predisposizione del presente documento il Paese sta progressivamente uscendo dall'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del virus Covid-19, ma la Società continua ad adottare tutte le misure previste per la prevenzione della diffusione dell'epidemia e la salvaguardia dei lavoratori.

Nei primi mesi dell'esercizio corrente i ricavi si mantengono stabili in funzione di un'intesa individuata con i principali soggetti che esercitano l'attività di raccolta dei rifiuti in Provincia di Belluno.

Con una nota della Regione Veneto è stato infatti comunicato che non ci sarà, almeno per l'anno passato e quello in corso, alcun provvedimento da parte di Arera che determini la tariffa per la frazione secca del rifiuto, prevista per i soli "impianti intermedi", categoria in cui non risulta classificato l'impianto del Maserot; allo stesso tempo è stato approfondito uno scenario che contempla la necessità di far confluire quantitativi crescenti di RSU presso la discarica di Cortina d'Ampezzo garantendo livelli di tariffa adeguati alle aspettative degli utenti e ordinati flussi all'interno del territorio provinciale. Ciò ha comportato un mantenimento dello status quo anche per la frazione umida.

Quanto al funzionamento dell'impianto, alla gestione della discarica e più in generale alle prospettive dell'attività, si fa riferimento a quanto riportato in premessa.

Si ricorda infine che prosegue con le cadenze previste contrattualmente il rimborso del debito in essere nei confronti della Provincia di Belluno.

In tale contesto La Società non presenta nel medio periodo particolari criticità dal punto di vista economico e finanziario e si riscontra un adeguato profilo di affidabilità nei confronti del sistema bancario.

La Società continua a monitorare il processo in corso per la progressiva integrazione tra tutte le realtà pubbliche operanti sul territorio provinciale nel comparto della gestione rifiuti facendo riferimento agli indirizzi emanati dal Consiglio di Bacino "Dolomiti"

Non si ravvisa ad oggi la presenza di elementi che possano determinare una significativa incertezza circa la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Per ciò che riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento, si fornisce l'informativa rimandando a quanto pubblicato sul sito ufficiale di codesto Ente

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si informa che:

per gli aiuti di Stato e gli aiuti c.s. de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per i quali vige l'obbligo di pubblicazione nella sezione trasparenza del predetto Registro a carico dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi è possibile consultare il sito internet <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un contributo per contenimento costi energetici ex D.L. 21/2022 di euro 17.382.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile 2023: euro 7.526,65 alla riserva legale; euro 143.006,45 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio.

Commento

A seguito delle osservazioni svolte nella sezione relativa al Patrimonio netto, si raccomanda la ricostituzione dello stesso in misura almeno pari al valore del Capitale sociale tramite conferimento da parte degli azionisti

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Santa Giustina (BL),
dott. Angelo Smaniotto